

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**Classe V sez. Unica**

**Liceo Scienze umane**

**Opzione Economico-sociale – Linguistico/Sportivo**

ANNO SCOLASTICO 2025/26



**La docente referente di classe**

Prof. Simone Zago

**Il Coordinatore didattico**

Prof. Luca Uda

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE ALL'ISTITUTO E ALLA CLASSE</b>	
Breve Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
Docenti del Consiglio di classe	pag. 5
Breve presentazione della Classe	pag. 6
<b>2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)</b>	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 7
b. Obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 8
c. La specificità del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale	pag. 9
d. Obiettivi disciplinari programmati e raggiunti dal CdC	pag. 12
e. Quadro generale apprendimento raggiunto da parte della classe	Pag. 17
<b>3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	pag. 18
b. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 18
c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 19
d. Strumenti di valutazione e metodi di insegnamento impiegati	pag. 20
<b>4. Percorsi DIDATTICI e FORMATIVI</b>	
a. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 23
b. Percorsi per la Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO)	pag. 26
c. Attività di ampliamento offerta formativa e ed Insegnamento Inglese veicolare	pag. 29
<b>5. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME</b>	
Appendice: trattazioni disciplinari, testi e griglie di valutazione delle simulazioni d'esame – cfr. allegati separati	Pag. 30

**ALLEGATI in fascicolo separato  
TRATTAZIONI DISCIPLINARI**

ALL. 1	Lingua e letteratura italiana
ALL. 2	Lingua e cultura inglese
ALL. 3	Lingua e cultura russa
ALL. 4	Lingua e cultura spagnola
ALL. 5	Filosofia
ALL. 6	Matematica
ALL. 7	Fisica
ALL. 8	Scienze Umane
ALL. 9	Diritto ed economia politica
ALL. 10	Storia dell'Arte
ALL. 11	Scienze Motorie e Discipline sportive
ALL. 12	Storia
ALL. 13	IRC
ALL. 14	Testi e griglia simulazione prima prova d'esame
ALL. 15	Testi e griglia simulazione seconda prova d'esame

L'Istituto nasce ed è rappresentato legalmente dalla compagine sociale della Fondazione A.GIO., ossia Attilio Giordani, marito, padre, educatore venerabile nonché cooperatore della famiglia salesiana. L'Ente Gestore inizia la propria attività nel 2003, per volere di docenti impiegati prevalentemente presso Istituti Salesiani. La Fondazione non ha scopo di lucro e non ha nessun rapporto giuridico o gestionale con la congregazione religiosa dei Salesiani. La finalità della Fondazione è quella di sviluppare, diffondere ed organizzare attività educative, attraverso percorsi scolastici strutturati, ma anche attività ludico-ricreative, sull'esempio e sull'insegnamento pedagogico di San Giovanni Bosco, che, nel metodo preventivo, ha lasciato un chiaro strumento metodologico, capace di prendersi in carico il giovane nella sua poliedricità di dimensioni.

Nel 2013, in fase di avvio dell'Istituto Don Bosco Village School, A.GIO trovava nel gruppo Quanta, società leader nei servizi dedicati alle Risorse Umane, il partner ideale che rendeva concreta la fattiva collaborazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Gli *headquarter* del Gruppo sono a Milano, all'interno del Quanta Club - Sport e Lavoro, e a Roma. Il quartier generale dell'azienda a Milano è all'interno di un villaggio dello sport di 62.000 mq con impianti sportivi di assoluto pregio, valore e modernità, che sono a disposizione dell'Istituto grazie ad una convenzione specifica e privilegiata.

Nel 2015 l'Istituto Don Bosco Village School completa la configurazione della propria identità, con la maturata complicità educativa, con i Servi della Carità di san Luigi Guanella, presenti a Milano presso l'Istituto San Gaetano. In spirito di continuità con don Guanella e don Bosco, che già in vita condivisero e sperimentarono per alcuni anni le loro intuizioni pedagogiche, l'Istituto oggi realizza un sistema educativo di assoluto valore, validato dalla prassi e dalla storia e confermato dalle crescenti richieste di accoglienza.

### IL VOLTO DELLA SCUOLA

È un po' come raccontare la faccia di ciascuno di noi. Lo facciamo con un nome e qualche aggettivo. Il nome è la struttura portante, gli aggettivi sono ciò che la differenziano dalle altre.

### NOMI

#### **DON BOSCO**

*Nomen omen.* La scuola si rifà al "Sistema Preventivo di don Bosco". Scriveva questo grande Santo e pedagogo: "Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e l'amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di sé stesso".

#### **VILLAGE SCHOOL**

La scuola ha il valoroso pregio di potersi sviluppare nel bellissimo complesso dell'Istituto San Gaetano, dell'Opera don Guanella, che al proprio interno accoglie diverse realtà e servizi per disabili, ragazzi e adulti in difficoltà, rendendo questa opera educativa simile a un piccolo villaggio globale, dove ciascun giovane può trovare la propria casa.

Inoltre la scuola gode della possibilità di utilizzare un prestigioso villaggio sportivo della città di Milano, Quanta Club, che facilita il "ben-ESSERE" emozionale e quindi l'apprendimento. È, dunque, possibile fare "SCUOLA", favorendo il processo di crescita e di incontro con coetanei, docenti e contenuti culturali in un ambiente serio, culturalmente avanzato, tecnologicamente evoluto, e nel contempo ludico-aggregativo. L'Istituto a uopo utilizza impianti sportivi che sono prossimi alla sua sede centrale, quali a titolo esemplificativo il Centro Atletico XXV aprile, il Palabadminton, il Palakennedy per il baseball, l'Agorà per gli sport su ghiaccio.

I termini in inglese vogliono rimandarci subito alla priorità data allo studio di questo idioma e alla collaborazione con International House, di cui la scuola è diventata sede d'esame per le certificazioni internazionali.

### QUALCHE AGGETTIVO

#### **LIBERA**

Il pluralismo, in contrasto con il monopolio statale, rende possibile il rispetto dell'esercizio di una libertà fondamentale delle famiglie: la scelta del modello educativo che preferiscono.

#### **PUBBLICA NON STATALE**

A motivo del servizio che svolge – di pubblica utilità – è una scuola PUBBLICA, aperta a tutte le classi sociali, non "privata"; in cui la comunità educativa svolge un servizio qualificato a favore di tutti i giovani, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, cultura, opinioni politiche, di condizioni sociali personali, purché riconoscano e accettino i valori del Progetto che propone.

#### **PARITARIA**

A norma delle disposizioni vigenti del Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola ha presentato e possiede i requisiti per il rilascio del decreto di parità scolastica, divenendo abilitata a rilasciare titoli di studio validi nello Stato italiano a tutti gli effetti, svolgendo il proprio servizio culturale secondo orari e programmi approvati dalle competenti Autorità scolastiche.

## ECCELLENZA

Vogliamo promuovere una scuola che formi giovani capaci di distinguersi positivamente nella vita e nell'esercizio della loro professionalità. La "mediocrità è negazione della bellezza" (C.M Martini), risultato del calcolo egoistico che prende il posto della generosità, dell'abitudine ripetitiva e vuota. La nostra scuola vuole essere una "palestra" nella quale allenare la mente, il corpo e l'anima, affinché giovani preparati possano esser adulti di valore in contesti sempre più fragili, riconoscendo sin dai banchi di scuola merito di eccellenza a chi faticosamente e diligentemente si prodiga.

"Siete in collegio per farvi un corredo di cognizioni con cui poter a suo tempo guadagnare il pane della vita... possiate guadagnarvi onesto alimento. Non si dica mai di noi che viviamo dei sudori altrui" (Don Bosco).

## IDENTITARIA

La scuola imposta la sua attività proponendo un percorso di scoperta dell'Assoluto, che dia il senso dell'orizzonte ultimo e induca nel contempo a "mettere a frutto i talenti" ricevuti, spendendosi con generosità e competenza, vivendo a pieno la legge dell'Amore. Per breve sintesi si potrebbero esprimere i propri sforzi educativi attraverso questi punti che riassumono il pensiero pedagogico di don Guanella e don Bosco:

- L'educazione viene intesa come relazione amichevole, voluta e desiderata: l'Amore è l'anima del sistema educativo preventivo, accompagnato dalla ragione e dalla religione.
- Il principio fondamentale è "circondare di affetto", perché il rapporto educativo si svolge solo per le "vie del cuore", unico punto accessibile al bene.
- Il criterio operativo che ne deriva è "il primato del cuore sulla tecnica".
- L'educazione si realizza in un contesto di famiglia.
- In rapporto alla società, gli obiettivi dell'educazione sono la promozione della solidarietà e della cultura della carità, perché si possa davvero "essere buoni cristiani e onesti cittadini".

## LA CLASSE DI V LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2025/2026

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI INSERITI NEL TRIENNIO
V	Liceo Scienze Umane	27	15	12	3

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V	Commissario interno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Veronica Beretta	0	X	X	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Massimiliano Riviera	0	0	0	X
LINGUA E CULTURA RUSSA	Laura Sestri	0	0	0	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Alessia Barbera	0	X	0	
FILOSOFIA	Simone Zago	0	X	X	
MATEMATICA	Andrea Prata	0	0	0	
FISICA	Andrea Prata	0	0	0	
SCIENZE UMANE	Silvia Conti	0	X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Maria Casotto	0	X	0	
STORIA DELL'ARTE	Sonia Rainò	0	0	0	
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE	Giacomo Guerrera	0	0	0	
STORIA	Simone Zago	0	X	0	
RELIGIONE	Gabriele Margutti	0	X	X	

X = Stesso docente dell'anno precedente

0 (zero) = Cambio del docente

## **ISTANTANEA DI CLASSE**

### **La composizione numerica**

La classe V si compone di **27** alunni. Il gruppo classe si è costituito nel 2021 con **27** studenti iniziali e, nell'arco del quinquennio, ha avuto diversa conformazione: **6** studenti non ammessi alle classi successive, **6** studenti hanno optato per altri Istituti, **12** studenti sono stati inseriti.

### **La tipologia antropologico-relazionale**

La preparazione didattica in entrata, all'inizio del percorso, ha messo in luce dei prerequisiti e una partecipazione tendenzialmente adeguati a un percorso liceale. Nel corso del triennio la richiesta qualitativa si è di volta in volta alzata e la risposta degli studenti è stata mediamente buona. Lo studio personale per la maggior parte del gruppo classe è risultato costante e quantitativamente adeguato, ma talvolta carente sulla qualità (autonomia, senso critico e capacità argomentativa). I risultati sono nel complesso sufficienti, si è però chiesta agli studenti maggior partecipazione e dimostrazione di senso critico, intervenendo con domande, riflessioni, considerazioni, esperienze.

In un'ottica di sensibilizzazione allo sviluppo del senso critico si è organizzata una alternanza di presentazione del *Buongiorno* tra il referente di classe e gli studenti.

Il CdC ha inoltre curato l'aspetto educativo procedendo nella messa in atto di interventi didattico-educativi relativi al percorso "Buoni Cristiani e Onesti Cittadini" e al metodo preventivo di don Bosco fondato sulla ragionevolezza e l'amorevolezza.

Si è puntato a:

- doveri di studio e di lavoro tesi alla ricerca della migliore qualità possibile;
- senso di appartenenza ad una comunità educativa-scolastica, a cui affidarsi, in cui integrarsi e con cui arricchirsi.
- disciplina personale e precisa organizzazione scolastica;
- rispetto e cura di tutti gli strumenti, le attrezzature e i locali scolastici, da intendersi come luoghi propri di lavoro.

### **Percorsi competenze trasversali di orientamento – cfr. approfondimento fine documento**

Nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola-lavoro negli ultimi tre anni del quinquennio sono state proposte ed effettuate le seguenti attività:

- Incontri con rappresentanti e/o testimoni d'impresa
- Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Stage lavorativi presso aziende, laboratori, enti del territorio nel periodo estivo

Tutto ciò per un totale di 120 ore, quindi 30 in più rispetto a quelle richieste dalla norma. Nel fascicolo Personale di ciascun allievo sono conservati tutti i documenti inerenti a tale processo e percorso, e generalmente le valutazioni espresse dai tutor interni ed esterni e i rimandi avuti da parte del CdC sono molto soddisfacenti.

### **Percorsi di Cittadinanza e Costituzione - cfr. approfondimento fine documento**

Il motto ispiratore del fondatore a cui si rifà il nostro Istituto è fare dei giovani "*dei buoni cristiani e degli onesti cittadini*". Già nelle pagine del diario annuale scolastico fornito agli studenti e nell'agito quotidiano la scuola si impegna da sempre in questo ambito, attraverso strumenti che perseguono, insieme all'educazione alla fede, alla coscienza civile, etica, affettiva anche quella sociale, politica, nonché alla sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale. Nei percorsi di IRC sono stati ripresi sistematicamente alcuni aspetti qui ora enunciati, così come nelle ore di Diritto ed Economia, Storia e Filosofia. Gli allievi sono stati invitati, per l'Esame di Stato, ad un'attenta ripresa del percorso compiuto personalmente e in relazione all'offerta sistematica e quotidiana dell'Istituto don Bosco (*Buongiorno, Esercizi spirituali, Esperienze extracurricolari, Uscite culturali...*) per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

## 2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)

### 2a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico- Giuridico-Economico.

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- Allegato A - Indicazioni. Nazionali)*

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari. Tali obiettivi costituiscono l'*esito indiretto* dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari. A fronte quindi di competenze oggettive "emerse", questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
<b>Sapersi relazionare</b>  <b>Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo</b>	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).				
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.		6	13	8
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
<b>Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio</b>	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.				
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.		10	13	4
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
<b>Esercitare la responsabilità personale e sociale</b>	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.				
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.		6	12	9
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.				

*“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”*  
La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

## **2b. Obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

*(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)*

### **1. AREA METODOLOGICA**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **1. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **2. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **3. AREA STORICO-UMANISTICA**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali/ distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **4. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 2c. La specificità del Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale con potenziamento linguistico/sportivo

Il Liceo Economico Sociale prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse disponibili, alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale alla responsabilità delle scelte e alla questione dell'ambiente e del lavoro - attraverso il concorso di più materie che "parlano" tra di loro secondo un approccio interdisciplinare. È ormai riconosciuto che per poter capire il mondo attuale e non farsi sopraffare dalla sua complessità servono contenuti, strumenti e metodologia di ricerca che provengono da diverse discipline: le discipline economiche e giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche, che interagiscono per dare agli studenti competenze spendibili nella loro vita presente e futura, nell'università e nel lavoro.

<b>LICEO SCIENZE UMANE opzione linguistico/economica con potenziamento Sportivo</b>					
<b>PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE</b>	1°	2°	3°	4°	5°
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Storia e Geografia (geo solo biennio)	3	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	2	3	2	2
Scienze motorie e discipline sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	2	1	1
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	2	3
Lingua e cultura russa o Lingua e cultura spagnola (a scelta)	4	4	3	4	4
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	2	3	3	4	3
Scienze dei materiali e della produzione	2	2	1	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Ore settimanali	28	28	31	31	31
Ore annuali	924	924	1023	1023	1023

*“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.*

*Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico- sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In base al nostro Piano dell’Offerta Formativa anche:

- capacità di intendere, conoscere e gestire i servizi e i bisogni economici e sociali legati al tempo libero e al mondo dello sport;

Specificità del nostro Liceo delle Scienze Umane Economico è l’introduzione di alcune aree di studio potenziate ritenute affini all’impianto generale ordinamentale:

## **1) POTENZIAMENTO SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE**

Partendo dal dato certo che lo Sport rappresenti il 2% del Prodotto interno lordo italiano come risulta dai dati ISTAT (**aspetto economico**), che ad oggi il CONI attesta che sono 14.792.000 persone che dichiarano di praticare una o più attività sportive in forma continuativa nel proprio tempo libero; quelle che praticano sport saltuariamente sono 5.693.000 (**aspetto sociologico**) e che quattro sono le dimensioni dello sport: agonistico, preventivo, educativo, ricreativo.” (Libro bianco dello Sport 2007 – Commissione Europea) (**aspetto psico-pedagogico**) il Collegio dei Docenti ha scelto di attivare all’interno del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale un percorso studi che affronti con specificità e competenza questa importante dimensione socio-economica. Così dal primo anno gli studenti hanno affrontato lo studio delle scienze motorie e discipline sportive con un potenziamento orario delle stesse che gli hanno consentito di acquisire competenze in ambito economico, gestionale e giuridico, indispensabili per un efficace ed efficiente governo sia di organizzazioni sportive che di enti ed imprese che investono nello sport. Il percorso di studi si è proposto lo scopo di preparare gli allievi affinché siano in grado di progettare, condurre e gestire le attività sportive e motorie. I curricula della classe, come ravvisabile nella programmazione del docente di disciplina, hanno quindi compreso moduli di studio

trasversale di campi economico, giuridico, motorio-sportivo, psico-sociologico.

## 2) POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Una particolarità del nostro liceo delle scienze umane è stata quella di introdurre fin dal primo anno **l'INGLESE VEICOLARE**: un forte investimento

- Visto il rilievo assunto dalla lingua inglese nella società contemporanea e nell'Unione Europea, il nostro Istituto ha scelto di dare particolare rilievo allo studio della stessa, elaborando un progetto integrato che ha offerto agli alunni diverse opportunità di apprendimento.
- L'obiettivo generale è stato quello di mettere gli alunni, alla fine della scuola secondaria di II grado, in condizione di sostenere una conversazione in lingua, e produrre pensieri articolati e strutturati.
- Il metodo adottato è di tipo comunicativo in situazioni reali, alla luce dei livelli individuati nel Framework Internazionale.
- Nel primo biennio e fino al terzo anno oltre alla presenza dei docenti italiani è stata prevista la presenza della madrelingua, per un totale di 5 ore settimanali, mentre al triennio si è scelto di affidare il potenziamento linguistico al docente italiano di Scienze motorie e Discipline sportive.

La lingua straniera, dunque, non come lingua da imparare, ma come lingua con cui imparare attraverso il suo utilizzo in modo veicolare in alcune materie curriculari.

Il Collegio dei Docenti prendendo atto che la **LINGUA RUSSA** sia parlata da circa 180 milioni di persone come lingua madre e da altri 120 milioni come seconda lingua, dal fatto che a Milano ci sia un importante settore della moda e del retail che necessita di operatori professionalmente preparati da inserire nelle relazioni di scambio con questo paese molto attratto dal Made in Italy ha optato per inserire nel piano di studi l'apprendimento di questa lingua. Le possibilità sono molteplici: dal lavoro di **interprete e/o traduttore** per realtà nazionali e multinazionali russe o aziende italiane che hanno rapporti commerciali con la Russia, ad occupazioni in **ambito turistico**, fino all'**insegnamento**. Inclusa tra le lingue ufficiali di **ONU** e **UNESCO**, la lingua russa sta assumendo un ruolo sempre più rilevante anche a livello di . A scelta è stata offerta la possibilità di studiare anche la **LINGUA SPAGNOLA**, seconda lingua più parlata al mondo, cosa che rende la conoscenza della lingua spagnola particolarmente **strategica da un punto di vista professionale**.

Il Collegio ha deliberato un potenziamento delle ore curriculari, aggiungendone una per ciascun anno di corso rispetto a quanto previsto dalle programmazioni ministeriali per la seconda lingua.

## 2d. Obiettivi disciplinari programmati e realizzati con la classe nell'AS 2025/26

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<b>IRC</b>	Conoscenze di alcuni punti di etica cristiana e dei valori fondamentali del cristianesimo. Sapersi orientare tra coscienza, libertà e legge	Capacità di analisi, interpretazione, confronto e sintesi.	Organizzare e collegare le conoscenze alla vita e alle situazioni.
<b>ITALIANO</b>	<p>Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comunicativi. Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali. Legge in modo abbastanza scorrevole.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della riflessione metalinguistica. Conosce gli elementi fondamentali della letteratura studiata e i suoi aspetti strutturali</p> <p>Sa collocare in linea generale autori, testi e fatti culturali specifici nel contesto culturale e lungo la linea della storia culturale italiana, con particolare riguardo ai passaggi fondamentali storico-letterari.</p>	<p>Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto Espone i contenuti e il proprio punto di vista in modo chiaro e pertinente con linguaggio specifico corretto e adeguato</p> <p>Legge e comprende il contenuto di un testo scritto: opera letteraria, saggio etc. individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali in contesti noti.</p> <p>Riconosce la specificità del testo letterario e collega in modo essenziale i testi al contesto storico-letterario di riferimento.</p> <p>Spiega in modo essenziale gli aspetti estetici di opere letterarie.</p>	<p>Sa individuare stilemi espressivi o narrativi di un autore studiato e metterli in relazione con la sua poetica e con i fenomeni culturali che hanno per lui rilevanza.</p> <p>Dimostra di saper fruire in modo personale del patrimonio letterario, stabilendo collegamenti tra la propria esperienza culturale ed i testi letti in classe.</p>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<p>Conoscenza e uso efficace di strutture morfosintattiche proprie del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.</p> <p>Conoscenza di diverse tipologie testuali e alcuni registri discorsivi, che consentono una comunicazione efficace. Conoscere e utilizzare efficacemente le tecnologie didattiche come strumento di apprendimento ed elaborazione.</p> <p>Conoscere il lessico specifico di ambito sportivo e marketing.</p> <p>Conoscere le principali opere letterarie.</p>	<p>Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2. Produrre testi orali e scritti e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Essere in grado di esprimere reazioni ed interpretazioni personali, apprezzare e riconoscere e l'importanza di alcuni aspetti delle opere letterarie. Fornire valutazioni critiche sulla tecnica, la struttura, il punto di vista dello scrittore, il significato dell'opera.</p>	<p>Comprendere testi orali e scritti.</p> <p>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.</p> <p>Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; organizzare un discorso, produrre un testo chiaro ed esprimere un'opinione su un argomento storico o su un tema trattato. Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Tracciare le caratteristiche di un'epoca. Riconoscere le convenzioni di un genere letterario.</p> <p>Analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base. Operare confronti e collegamenti.</p>

<p style="text-align: center;"><b>LINGUA SPAGNOLA</b></p>	<p>Conosce ed utilizza efficacemente le strutture morfosintattiche proprie del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.</p> <p>Conosce le diverse tipologie testuali e alcuni registri discorsivi, che consentono una comunicazione efficace.</p> <p>Conosce i riferimenti storico-letterari dall'epoca Romantica all'età moderna. Conosce, analizza e valuta criticamente le principali opere letterarie.</p>	<p>Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.</p> <p>Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, sociale), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.</p> <p>In ambito letterario è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esprimere reazioni ed interpretazioni personali verso la materia, la lingua, lo stile ed il contenuto, riconoscere e l'importanza di alcuni aspetti delle opere, come i contenuti, i temi, i personaggi.</li> <li>- analizzare determinati aspetti delle opere, quali il linguaggio, gli espedienti letterari, il contesto, i personaggi, le relazioni.</li> </ul> <p>fornire valutazioni critiche sulla tecnica, la struttura, il punto di vista dello scrittore, il significato dell'opera.</p>	<p>Sapere organizzare testi scritti e orali, inerenti a tematiche personali e non, sviluppando i concetti in maniera completa e con apporto di tipo personale.</p> <p>Sapere rispondere a domande di comprensione e interpretazione relative a testi autentici e letterari, in modo pertinente e rielaborato.</p> <p>Sapere sintetizzare le informazioni ricavate da un brano.</p> <p>Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Tracciare le caratteristiche di un'epoca, comprendere avvenimenti storici e riconoscere le convenzioni di un genere letterario.</p> <p>Sapere analizzare testi letterari, cogliendo il messaggio trasmesso dall'autore, facendo ipotesi sull'autore e sul senso del prodotto in esame.</p>
---	--	--	--

<p><b>LINGUA RUSSA</b></p>	<p>Conosce ed utilizza efficacemente le strutture morfosintattiche e il lessico propri almeno del livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Conosce i riferimenti storico-letterari e le figure principali della storia russa dalle origini fino ai giorni nostri. Conosce e analizza le opere letterarie dei principali esponenti della letteratura russa.</p>	<p>Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte. In ambito letterario è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-esprimere reazioni ed interpretazioni personali verso la materia, la lingua, lo stile ed il contenuto</li> <li>- apprezzare e riconoscere l'importanza di alcuni aspetti delle opere, come i contenuti, i temi, i personaggi, etc.</li> <li>- analizzare determinati aspetti delle opere, quali il linguaggio, gli espedienti letterari, il contesto, i personaggi, le relazioni, etc.</li> </ul>	<p>Utilizzare in maniera consapevole strategie comunicative efficaci per iscritto e oralmente e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Riconoscere analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; tracciare le caratteristiche di un'epoca; comprendere avvenimenti storici; riconoscere le convenzioni di un genere letterario; analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; dedurre il significato di una parola dal contesto analizzandone la radice.</p>
<p><b>STORIA</b></p>	<p>Conoscenza di: eventi geopolitici, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XIX al XX secolo.</p>	<p>Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). Analisi, sintesi ed esposizione chiara e pertinente delle conoscenze acquisite. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni e processi storici. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.</p>	<p>Saper argomentare. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni e processi storici. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze disciplinari.</p>

<b>FILOSOFIA</b>	<p>Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: ontologia, gnoseologia, epistemologia, psicoanalisi, riflessione etico-politica.</p>	<p>Chiarezza concettuale ed espositiva. Analisi, sintesi e strutturazione organica dei contenuti appresi. Individuazione di problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni. Analisi di testi filosofici. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche</p>	<p>Cura dell'esposizione orale e scritta. Argomentazione razionale. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici, argomentazioni e ipotizzare soluzioni. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.</p>
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>	<p>Conoscenza del testo della Costituzione con particolare riferimento alla parte dedicata alla struttura dello Stato e ai diversi aspetti della sovranità. L'ordinamento internazionale e l'Unione europea. Il ruolo dello Stato nell'economia. Il concetto di politica economica e di politica di bilancio di uno Stato. La politica monetaria. Il concetto di Stato sociale e il welfare mix. L'impresa e la sostenibilità.</p>	<p>Distinguere il concetto di "forma di Stato" e di forma di governo. Riconoscere il valore economico e sociale della Costituzione. Riflettere sul fatto che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio e non nazionale. Valutare la complessità della procedura legislativa. Saper riconoscere i compiti e gli ambiti dei tre poteri dello stato. Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Prendere coscienza del fatto che lo sviluppo economico di un Paese si misura non solo in base al reddito, ma anche valutando molteplici altri fattori sociali e culturali. Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati. Comprendere le diverse scelte di politica di bilancio e monetaria di uno Stato.</p>	<p>Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato, e tuttora trovano, applicazione le diverse forme di Stato e di governo. Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico della nostra Costituzione. Utilizzare un linguaggio giuridico essenziale. Confrontare con competenza i principi della nostra Costituzione con quelli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Comprendere le diverse scelte di politica di bilancio e monetaria di uno Stato. Riflettere sulle cause del sottosviluppo, analizzando le politiche di intervento fino a ora perseguite e individuando ulteriori in modo autonomo.</p>
<b>MATEMATICA</b>	<p>Conoscere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo infinitesimale: definizione di limite, definizione di funzione continua, definizione di derivata in un punto. Conoscere le principali procedure risolutive e tecniche di calcolo.</p>	<p>Saper tracciare il grafico probabile di una semplice funzione reale di variabile reale, data la sua espressione analitica.</p>	<p>Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze, comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, interpretare, descrivere</p>

<b>FISICA</b>	Conoscere i concetti essenziali dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo. Conoscere i principali fenomeni elettrici.	Saper riconoscere e interpretare situazioni reali in cui intervengono fenomeni elettrici o magnetici.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà.
<b>SCIENZE UMANE</b>	Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la realtà e i contesti sociali e culturali per leggere e interpretare i fenomeni.  Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale attuale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza.  Saper impostare una argomentazione razionalmente attorno a tematiche sociali in un confronto dialogico e collaborativo.  Sapere esporre contenuti antropologici e sociali utilizzando le specificità linguistiche della disciplina.  Saper compiere analisi essenziali a partire dai dati inerenti alle problematiche sollevate dalla sociologia.	Collegare concetti e operare riferimenti secondo connessioni logiche e ricadute etiche e sociali nel contesto attuale.  Riconoscere ed individuare le fonti e le informazioni essenziali ordinandole storicamente e/o tematicamente in un discorso coerente secondo connessioni argomentative e successioni logiche.  Utilizzare in modo appropriato il linguaggio sociologico. Scegliere un lessico appropriato.  Costruire un discorso inerente alle tematiche sociologiche.  Analizzare le principali problematiche derivanti dalle riflessioni sollevate nel discorso sociologico.	Conoscere teorie, concetti e tematiche fondamentali, delle teorie sociologiche.  Conoscere le strutture logico-discorsive delle principali teorie sociologiche. Conoscenza dei principali nuclei tematici oggetto di discussione e dibattito nelle diverse correnti di pensiero.  Conoscere significati, concetti, definizioni e termini specifici del discorso sociologico.  Conoscere i dati e le problematiche connesse ai temi fondamentali della sociologia.
<b>SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE</b>	Saper riconoscere, capire e spiegare in inglese le dinamiche esistenti all'interno di qualsiasi organizzazione sportiva: l'organizzazione strutturale, finanziaria, di marketing, i meccanismi interni di gestione e il processo di sviluppo tramite mass media e social network.	Avere una precisa idea su come gestire ed organizzare un'associazione o società sportiva non profit, conoscendo i meccanismi gestionali, le risorse e le realtà territoriali coinvolte.  Padronanza della lingua inglese nella nomenclatura specifica degli argomenti del settore sportivo manageriale.	Conoscere le differenti realtà socio/economiche entro la quali si articola l'attività sportiva moderna (statali, non profit, professionistiche) in lingua inglese.  Conoscere i ruoli, i fattori e i parametri che concorrono allo sviluppo dell'industria sportiva.
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Lettura dell'opera d'arte: codifica, comprensione e interpretazione.  Conoscenza del contesto di riferimento, delle finalità e di una selezione di opere significative della storia dell'arte dal XVIII secolo ai giorni nostri.	Utilizzare la percezione visiva come motore del processo analitico, padroneggiando con consapevolezza il lessico specifico.  Riconoscere il periodo storico in cui è stata prodotta l'opera d'arte e saperla collocare nel corretto contesto sociale ed economico di riferimento.  Saper compiere collegamenti multidisciplinari tra arte, storia e letteratura, dimostrando di saper formulare e argomentare riflessioni critiche relative alle opere, alla loro finalità e al loro impatto sulla società.  Saper cogliere, a partire da un manufatto, la dimensione identitaria comunitaria dell'arte.	Leggere le opere utilizzando metodo e terminologia appropriati.  Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte, riconoscendo i molteplici legami che l'arte instaura con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, l'economia e la religione.  Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i principali caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate. Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela e alla conservazione.

**2e. QUADRO GENERALE APPRENDIMENTI RAGGIUNTO** in termine di conoscenze, abilità, competenze

	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli			
<b>Asse dei linguaggi</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	13	7	3
Lingua e cultura straniera - inglese	2	10	13	2
Lingua e cultura straniera -russo	1	2	1	0
Lingua e cultura straniera - spagnolo	5	8	10	0
<b>Asse altri linguaggi</b>				
Storia dell'arte	4	11	12	0
Scienze Motorie	10	10	7	0
<b>Asse matematico</b>				
Matematica	2	12	9	4
<b>Asse tecnologico</b>				
Fisica	3	14	7	3
<b>Asse storico-sociale-giuridico</b>				
Filosofia	4	8	13	2
Diritto ed economia	5	13	7	2
Scienze Umane	3	9	13	3
Storia	4	8	15	0
IRC	4	8	15	0

Livello A= avanzato

Livello C= base

Livello B= intermedio

Livello D= inadeguato

### 3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

#### CRITERI e RIFERIMENTI NORMATIVI E PEDAGOGICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

*Il cuore di un ragazzo è fatto per appassionarsi; compito dell'educatore è appassionare al bene perché il cuore ne sia ricolmo. La scuola di don Bosco mira a suscitare la passione per la conoscenza, ma vuole che si tratti di conoscenza che giunge al cuore e sappia dilatarlo, renderlo più sensibile, sincero, puro. Don Bosco investe energie straordinarie nella scuola, fino a dedicare alla scrittura intere notti: dal suo sacrificio nascono i libri di testo per i suoi ragazzi, libri che parlano con semplicità all'intelligenza ma vogliono produrre la maturazione del cuore.*

Da SALESIANI DI LOMBARDIA-EMILIA ROMAGNA, *L'educazione è cosa di cuore*, Catalogo alla Mostra del Meeting per l'Amicizia fra i popoli 2010, 108.

#### A. PRINCIPIO DI BASE

La valutazione afferisce a un giudizio e in quanto tale si pone al cuore di una relazione che accompagna un processo formativo finalizzato alla crescita integrale dell'alunno. La valutazione non si limita a una misurazione oggettiva, ma è l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi guidati dal Progetto Educativo d'Istituto e dalle strategie condivise in sede di Collegio Docenti e di *Consiglio di classe*. Il processo valutativo pertanto, nelle forme e nei tempi stabiliti, accompagna l'alunno nel corso dell'intero iter formativo.

#### B. CRITERIO DI VALUTAZIONE

L'insegnante distingue tra **valutazione formativa** (pedagogico/didattica) e **valutazione complessiva didattica**.

Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la valutazione *in itinere* delle singole discipline del curriculum formativo è affidata al docente titolare della disciplina e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti.

La valutazione da ogni singolo docente, rettificata in sede di CdC, è **espressa con coefficiente numerico per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi cognitivi (l'apprendimento) e in lettere dalla A (livello più alto) alla E (livello più basso)** per ciò che riguarda la dimensione non cognitiva (impegno, interesse, partecipazione).

#### Criteria per la valutazione del comportamento degli studenti

Il Regolamento d'Istituto degli Studenti, fa sintesi della dimensione normativa e dei tratti caratteristici della pedagogia salesiana declinati nel Progetto Educativo d'Istituto. Tenuto conto dei riferimenti legislativi, in particolare della prospettiva introdotta dall'articolo 2 della Legge n. 169/2008, la valutazione del comportamento degli studenti dell'Istituto *Don Bosco Village* di Milano assume una rilevanza educativa di primo piano. A completamento di questo aspetto si confrontano i Regolamenti attuativi specifici. La valutazione del comportamento uguale o inferiore a **6/10** è da considerarsi misura grave tale da mettere in seria discussione il proseguimento della relazione educativa. Concorre, inoltre, al voto di condotta il percorso di formazione scuola-lavoro seguito fino al termine dell'anno scolastico. Il tutor scolastico, presa visione dei report dei tutor esterni, organizzati esattamente come la **sezione giudizio**, propone al CdC il voto di condotta da attribuire.

#### C. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuiscono a ciascun allievo frequentante il triennio conclusivo del corso di studi il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalle tabelle vigenti per le classi III<sup>e</sup>, IV<sup>e</sup> e V<sup>e</sup>. I Consigli di Classe attribuisce il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti, sulla base della presenza dei seguenti criteri:

- A. Assiduità nella frequenza scolastica comprovata da un numero di assenze inferiore o uguale al 10% dei giorni di lezione previsti dal calendario scolastico annuale, salvo casi di malattia o infortunio opportunamente documentati.
- B. Partecipazione al dialogo educativo
- C. Assenza di debiti scolastici

Viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, nel caso in cui l'allievo non sia stato promosso all'unanimità oppure abbia una valutazione del comportamento inferiore a 8/10.

**Il Credito formativo**, viene riferito alle seguenti esperienze formative “*acquisite al di fuori della scuola di appartenenza*” documentate con attestazione contenente una sintetica descrizione dell’esperienza stessa

1. Attestati e titoli di studio che certificano competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio (es. Qualifica di formazione professionale, Certificazione Cambridge PET, IELTS, ECDL).
2. Esperienze di volontariato significative, a giudizio del *Consiglio di classe*, con Attestato di partecipazione alle attività e valutazione positiva da parte della Associazione.
3. Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione (partecipazione a corsi, convegni, seminari)
4. Attività sportiva a livello agonistico in ambito provinciale, regionale, nazionale: debitamente certificata dalle società sportive affiliate, con specifico riferimento all’impegno richiesto.
5. Attività musicale continuativa, documentata dall’Ente, e attestata con valutazione positiva

Tale credito in base alla formulazione assunta dal Collegio Docenti è di fatto marginale rispetto al computo dell’attribuzione dei Crediti scolastici.

### **Interventi di recupero e sostegno**

A norma della O.M. 92/2007, il Collegio docenti ha deliberato le seguenti tipologie di attività didattiche finalizzate al recupero e al sostegno: Attività di recupero al termine del Primo Periodo di Valutazione (sportello didattico, verifiche di recupero, ecc.), o in orario curricolare secondo un calendario stabilito dai singoli insegnanti.

In seguito all’esito dello scrutinio di giugno, vengono organizzati interventi finalizzati al recupero, per allievi per i quali il Consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.

Per le classi V è stata, invece, deliberata la non opportunità della settimana di fermo scuola come previsto per tutte le altre classi per dare maggiore tempo alle spiegazioni d’aula, garantendo al fine del primo periodo attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che pomeridiano, mantenendo la scansione didattica ordinaria ma interrompendo il programma e dando spazio a tali interventi.

## Strumenti di valutazione impiegati

VERIFICA FORMATIVA	I t a l i a n o	D i r i t t o e d E c c o n o m i a	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a d e l l ' a r t e
Valutazione crescita in termini prestazionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Impegno e partecipazione in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Disponibilità cooperative learning	X	X	X	X	X	X				X		
Controllo appunti e quaderno di lavoro												X

VERIFICA SOMMATIVA	I t a l i a n o	D i r i t t o e d E c c o n o m i a	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a d e l l ' a r t e
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione problemi		X	X					X	X			

Prove strutturate			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni /Test-motori											X	
Analisi del testo	X	X	X	X	X	X	X			X		
Partecipazione pro-attiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	I t a l i a n o	D i r i t t o	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e  U m a n e	S t o r i a  d e l ' a r t e	S c i e n z e  M o t o r i e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo		X	X	X						X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X					X	X	X			
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali			X		X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo, di un'immagine, di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra												X

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	I t a l i a n o	D i r i t t o	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e  U m a n e	S c i e n z e  M o t o r i e	S t o r i a  d e l ' a r t e
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X				X		X
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Fotocopie/Dispense	X	X	X	X	X	X				X	X	
DVD – CD-ROM												
Lezioni multimediali - LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X		X	X	X	X		

## **TEMPI**

L'anno scolastico è suddiviso Pentamestre e Trimestre. Il primo Pentamestre si è concluso ufficialmente il **2 febbraio 2026**, con una valutazione preceduta da una comunicazione di giudizio intermedia, a novembre. Da febbraio a fine anno scolastico è seguito il secondo Trimestre. Nel corso dell'anno si sono svolti incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre che a colloqui individuali e generali su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, sia online, che eccezionalmente in presenza.

## b. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

La Legge n.92 promulgata nel 2019 e resa attuativa con il DM n. 35/2020 pone come incipit nell'Art. 1 i seguenti principi:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Partendo dai principi legislativi che sostengono l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Don Bosco fa un ulteriore passo ispirandosi all'espressione di Don Bosco:

*Buoni Cristiani e Onesti Cittadini.*

Questo principio ha radici lontane nella storia della cristianità:

*"I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per territorio, né per lingua, né per il modo di vestire. Non abitano mai città loro proprie, non si servono di un gergo particolare, né conducono uno speciale genere di vita [...] Adempiono a tutti i loro doveri di cittadini, eppure portano i pesi della vita sociale con interiore distacco. [...] Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere vanno ben al di là delle leggi"*<sup>1</sup>

E soprattutto non pone nessuna dicotomia tra l'essere cristiano e l'essere buon cittadino: il cristiano non è in sé diviso: "E' insieme cittadino del cielo e della terra, in quanto tale, prende sul serio anche operativamente la duplice e unitaria vocazione".<sup>2</sup>

Vocazione che in sintesi potremo così descrivere con le parole stesse di Don Bosco:

*"[...] (Cristiani) benemeriti della stessa civile società e degli Stati, perché dal canto loro promuovono tra i cittadini la moralità, la virtù, il buon ordine; e per tal modo cooperano al benessere morale e materiale del popolo più che non possano fare gli eserciti, le leggi, i tribunali, le prigioni"*<sup>3</sup>

### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Ne consegue che il progetto di Educazione Civica all'Istituto Don Bosco Village si sviluppa in modo trasversale e si declina e coinvolge didatticamente tutte le discipline, con la creazione di moduli tematici che vengono sviluppati collegialmente. Lo scopo è quello di una educazione **integrale e preventiva**.

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano i seguenti macrotemi che fanno riferimento alle tematiche delineate nelle Linee Guida del DM 35/2020 Art. 3.

MACROTEMA	DECLINAZIONI DIDATTICHE TRASVERSALI	ESPERIENZE PROPOSTE
<b>PRIMO BIENNIO</b>		
<p style="text-align: center;"><b>CONVIVENZA CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. (Art. 3 f).</li> <li>- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Assemblea generale delle Nazioni Unite, 25.09.2015 (Art. 3 b).</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Promuovere la consapevolezza della propria identità sociale.</li> <li>b) Il bene, la legge, l'allontanamento dal male come unica via di felicità.</li> <li>c) Educare al valore dell'altro e all'accoglienza della diversità.</li> <li>d) Scoprire l'altro come bene per sé e preziosa risorsa per tutti.</li> <li>e) Educare allo sviluppo sostenibile.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buongiorno giornaliero.</li> <li>2. Colletta alimentare.</li> <li>3. Spiritual break d'inizio anno con testimoni di rappresentanti delle Istituzioni dedite al contrasto della criminalità e amministrazione della giustizia e legalità.</li> <li>4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, dal titolo "Il valore è...successo".</li> <li>5. Interventi nelle classi a completamento di Uda a tema, da parte del pedagogo della scuola.</li> <li>6. Attività con il PIME.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>TEMPO LIBERO E TEMPO DEDICATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare all'uso consapevole dei beni comuni e al principio di responsabilità.</li> <li>- Educazione stradale.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Senso e uso del tempo libero e dedicato.</li> <li>b) Uso di questo nelle sue diverse dimensioni (tempo di lavoro – tempo libero).</li> <li>c) I media e le tecnologie: tra uso e abuso.</li> <li>d) Assunzione di criteri nell'individuazione del bello e del sensato.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buongiorno giornaliero.</li> <li>2. Colletta alimentare.</li> <li>3. Spiritual break di inizio anno con giovane ex-tossico dipendente.</li> <li>4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, dal titolo "Camminare con i piedi ben piantati per terra e</li> </ol>

<p>- Educare alla cittadinanza digitale (Art.3 c).</p>		<p>abitare con il cuore nel cielo”.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Interventi nelle classi a completamento di Uda a tema da parte del pedagogista della scuola.</li> <li>6. Attività con il Responsabile Policy scolastiche digitali.</li> <li>7. Esercitazioni multidisciplinari a tema sulla sicurezza stradale.</li> <li>8. Percorso di educazione e alla tutela della salute i in collaborazione con LILT.</li> </ol>
<p><b>CLASSI TERZE</b></p>		
<p><b>SOGNATI E PENSATI: IO E IL MONDO IN EQUILIBRIO</b></p> <p>- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità... (Art. 3 e).</p> <p>- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (Art.3 g).</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Apertura all’alterità quale percorso di scoperta della propria identità.</li> <li>b) Scoperta del dono della vita e della bellezza del creato.</li> <li>c) Scoperta di sé come espressione di individualità e umanità: consapevolezza dell’essere generati per poter generare.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buongiorno giornaliero.</li> <li>2. Partecipazione estiva Camp Internazionale a Cagliari in collaborazione con i servizi sociali della Caritas locale legato a temi etici e sostenibilità.</li> <li>3. Spiritual break di inizio anno con testimonianza pedagogista scuola.</li> <li>4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, ad Assisi con il recupero della dimensione identitaria e di quella ambientale.</li> <li>5. Interventi nelle classi a completamento di Uda a tema da parte del pedagogista della scuola.</li> <li>6. Percorso di educazione e alla tutela all’ambiente in collaborazione con associazione di settore.</li> </ol>
<p><b>CLASSI QUARTE</b></p>		
<p><b>CHIAMATI PER... CHIAMATI A ...</b></p> <p>- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla responsabilità sociale individuale. (Art. 3 d).</p> <p>-</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Offrire e scoprire criteri per orientare valutazioni e scelte.</li> <li>b) Rispondere a ciò a cui si è chiamati: la responsabilità.</li> <li>c. Facilitare un pensiero progettuale.</li> <li>d. La vita come vocazione per la realizzazione di sé e per il contributo al mondo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buongiorno giornaliero.</li> <li>2. Partecipazione estiva esperienze missionarie.</li> <li>3. Spiritual break di inizio anno con testimonianza pedagogista scuola.</li> <li>4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, a Roma, città eterna, caput mundi, luogo in cui più facile risulta la monumentalità della chiamata.</li> <li>5. Interventi nelle classi a completamento di Uda a tema da parte del pedagogista della scuola.</li> <li>6. Incontri con consulenti d’Impresa e del mondo del lavoro.</li> </ol>
<p><b>CLASSI QUINTE</b></p>		
<p><b>CONTRIBUTO PERSONALE SOCIO-POLITICO ALLA STORIA</b></p> <p>- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali (Art. 3a).</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Generare e consolidare il senso di appartenenza comunitaria: il bene comune.</li> <li>b) Promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità sociopolitica.</li> <li>c) Favorire l’assunzione delle proprie responsabilità nel contesto civile.</li> <li>d) Conoscere le Carte di riferimento e le Istituzioni nazionali e internazionali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buongiorno giornaliero</li> <li>2. Spiritual break di inizio anno con testimonianza uomo impegnato nel sociale o nel politico.</li> <li>3. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Auschwitz e Cracovia. Titolo. “Perché non sia più”.</li> <li>4. Incontri e partecipazioni a dibattiti presso Centro Asteria.</li> </ol>

L’insegnamento dell’Educazione Civica si sviluppa in 33 ore per anno scolastico e vede coinvolti in modo trasversale e collegiale tutti i docenti. Oltre le attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

- a. Ore/giornate in cui gli studenti incontrano professionisti e figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai nuclei tematici sopra elencati.
- b. Esperienze di volontariato in territorio nazionale e internazionale in collaborazione con associazioni o istituzioni accreditate.

- c. Corsi di formazione in materia di primo soccorso.
- d. Proposte di esperienze (Buongiorno, Esercizi spirituali, Colletta Alimentare, Incontri con Associazioni e figure significative nell'ambito sociale ed educativo, ecc...).
- e. Percorso "Giovani di sana e robusta Costituzione": Palazzo Marino, Scuola militare Teulíe, San Siro, Tribunale di Milano e S. Vittore

Il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica per il primo biennio viene affidato alla materia di Scienze Umane e Filosofiche per entrambi i licei presenti nella nostra scuola, mentre nel secondo biennio e **nell'ultimo anno viene affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica i docenti si avvalgono di punti di osservazioni di percorsi disciplinari e interdisciplinari

<p>Il Consiglio di classe nella valutazione del comportamento (vedi PTOF Criteri per la valutazione del comportamento), tiene conto anche dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale valutazione globale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Maturità e, per il triennio dei Licei, all'attribuzione del credito scolastico.</p>	
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>
CONVIVENZA CIVILE	<p><b>Condivisione</b> della proposta educativa della scuola.</p> <p>Disponibilità alla <b>collaborazione</b> con insegnanti e nell'aiuto ai compagni.</p>
ATTEGGIAMENTO DI RICERCA, RISPETTO E ASCOLTO	<p>Comportamento <b>responsabile</b> e corretto durante l'attività didattica, il buongiorno del mattino, i momenti formativi dedicati e specifici di educazione alla cittadinanza.</p> <p><b>Disponibilità</b> al lasciarsi coinvolgere con serietà e continuità.</p>
PARTECIPAZIONE ATTIVA	<p><b>Partecipazione</b> diretta e/o indiretta alle iniziative degli organi collegiali.</p> <p><b>Disponibilità</b> a sostenere e/o organizzare iniziative per e della scuola (scolastiche ed extrascolastiche).</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p><b>Uso appropriato</b> delle forme di comunicazione digitali.</p> <p><b>Conoscenza</b> delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>

## c. Formazione Scuola Lavoro (EX PCTO)

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE stabilite dal Collegio Docenti

In attuazione della **DL 127/2025**, la scuola chiede a tutti gli studenti di svolgere le 80 ore di alternanza scuola-lavoro più un'integrazione di altre 30/40 ore per il consolidamento del percorso.

Le attività dell'alternanza si propongono come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per accrescere la motivazione allo studio e per valorizzarne e supportarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sviluppare le competenze sociali e civiche e l'etica del lavoro.

Dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva: ● acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale; ● padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;

- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano;
- acquisire consapevolezza del ruolo fondamentale del diritto sul lavoro e conoscerne le norme essenziali.

Le 120 ore saranno articolate in attività laboratoriali propedeutiche, attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi dei vari ambiti e attività di alternanza scuola-lavoro.

### Attività laboratoriali - 40 ore circa

A partire dal terzo anno verranno proposte delle attività di orientamento necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti. Saranno tenute da docenti interni all'istituto scolastico o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni.

Verranno affrontate le seguenti tematiche:

#### A. IL MONDO AZIENDA - a cura di esperti esterni

**Attività:** Presentazione del mondo del lavoro con approfondimenti, attività interattive e laboratoriali sulle *soft skills*, incontro con professionisti del mondo del lavoro.

**Obiettivi:** acquisire conoscenze e competenze inerentemente al mondo del lavoro e alle sue dinamiche.

**Partecipanti:** gruppo classe.

#### B. STRUMENTI PER IL POST DIPLOMA - a cura di docenti interni ed esperti esterni

**Attività:** Attività di gruppo volte ad evidenziare lo spettro di scelte post diploma, incontri di introduzione al mondo universitario italiano ed estero, incontro di presentazione del test d'ingresso Politecnico (TOL), presentazione alla classe di un possibile questionario di auto-valutazione e auto-orientamento.

**Obiettivi:** acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle possibilità offerte dal mondo universitario e lavorativo dopo l'esame di Stato.

**Partecipanti:** gruppo classe.

#### C. LA COMUNICAZIONE E RELAZIONE IN AMBITO LAVORATIVO a cura di esperti esterni

**Attività:** Presentazione delle diverse modalità comunicative richieste dal mondo del lavoro, introduzione alla compilazione di un curriculum vitae, simulazioni di colloquio di lavoro.

**Obiettivi:** saper utilizzare modalità comunicative e comportamentali adatte nei contesti lavorativi, conoscere l'importanza della comunicazione verbale, non verbale e para-verbale.

**Partecipanti:** gruppo classe.

#### D. LA SICUREZZA SUL LAVORO

**Obiettivi:** fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro, simulare l'equiparazione ai lavoratori dipendenti delle realtà lavorative nelle quali gli studenti andranno ad operare nelle attività di stage aziendali.

**Contenuti principali:** panorama legislativo; servizio di prevenzione e protezione; obblighi del lavoratore; valutazione dei rischi; il documento di valutazione dei rischi DVR; pericolo, rischio; il cammino verso il lavoro in sicurezza; dispositivi di protezione individuale DPI; DPI e obblighi dei lavoratori; la segnaletica; rischio incendio; prevenzione incendi; protezione dagli incendi; classi di fuoco in relazione al combustibile; tipi di estintori; idranti; utilizzo degli estintori; rischio elettrico e rischio chimico; movimentazione manuale dei carichi; agenti fisici (il rumore, le vibrazioni). **Durata:** 12 ore.

#### **Attività di stage e relazione finale - 80 ore circa**

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, palestre, società sportive non dilettantistiche, Enti affiliati CONI, villaggi sportivi, centri ricreativi, aziende di varia tipologia specie quelle rivolte alla diffusione delle eccellenze del made in Italy, negozi, centri medici, studi ingegneristici, agenzie di comunicazione, enti/centri per promozione e salvaguardia del territorio... coerenti con l'indirizzo di studio. L'istituto in particolare propone esperienze di scuola estiva presso paesi anglofoni ed ispanici ed esperienze di carità e missionarietà in Italia e all'estero.

- Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o, debitamente affiancati, anche attività operative adeguate.
- Il monte ore complessivo potrà essere svolto con soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante.
- Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola inerenti il percorso specifico, che comunque dovrà essere validato dal tutor interno.
- Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare il corso inerente la sicurezza sul lavoro con relativo test svolto in modalità e-learning.
- Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente, saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda/ente. Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nelle attività educative previste.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti parte della valutazione di disciplina più afferente e confluiscono nelle valutazioni complessive in uscita in termine di competenze.

# STEP BY STEP

## PRIMO STEP

SETTEMBRE-DICEMBRE

- CORSO SICUREZZA
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AL LAVORO DI CLASSE
- INDIVIDUAZIONE AZIENDE, ENTI, ASSOCIAZIONI e raccolta eventuali candidature

## SECONDO STEP

OTTOBRE-GENNAIO

Validazione candidature di Enti e Aziende da parte del referente di classe

## TERZO STEP

GENNAIO-APRILE

Accettata la candidatura dell'azienda da parte del referente di classe, l'allievo stipula la Convenzione, la porta a scuola al sig. referente della formazione Scuola - Lavoro in triplice copia

## QUARTO STEP

Il referente Formazione Scuola-Lavoro riceve la convenzione la fa firmare al direttore

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO



## QUINTO STEP

APRILE-MAGGIO

### INSIEME ALLA CONVENZIONE

Il referente ritira firmati i seguenti documenti:

1. PATTO FORMATIVO (3 copie: famiglia, azienda, scuola)
2. IL MODULO DVR firmato dall'azienda
3. IL PIANO DELLE COMPETENZE



## SETTIMO STEP

SETTEMBRE-OTTOBRE

1. Foglio presenze
2. Valutazione azienda
3. Questionario studente
4. Al quinto anno produce una breve relazione in ppt per gli Esami di Maturità

L'allievo riporta dopo l'estate, terminato il tirocinio al referente della scuola

## SESTO STEP MESI ESTIVI

TIROCINIO 40 ore in terza e 40 in quarta

## AMBITI DI MIGLIORE EFFICACIA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

LICEO SCIENZE UMANE

PALESTRE

GREST - CENTRI ESTIVI

VILLAGGI TURISTICI

SOCIETA' / FEDRAZIONI SPORTIVE

Università Economiche/umanistiche

STAGE ENNIS SCUOLA/LAVORO

AZIENDE COMUNICAZIONE MARKETING

NEGOZI/AZIENDE RETAILS DESIGN, ALTA MODA

BANCHE

CENTRI E STUDI PSICO-PEDAGOGIA

SETTIMANE CARITAS/MISSIONARIE

UFFICI RISORSE UMANE

Studi legali e commercialisti

Agenzie/enti per salvaguardia e promozione, pubblicità territorio, beni, servizi

## d. Attività di ampliamento dell'offerta formativa e percorso di orientamento

### **INGLESE VEICOLARE: un forte investimento**

Visto il rilievo assunto dalla lingua inglese nella società contemporanea e nell'Unione Europea, il nostro Istituto ha scelto di dare particolare rilievo allo studio della stessa, elaborando un progetto integrato che ha offerto agli alunni diverse opportunità di apprendimento.

L'obiettivo generale è stato quello di mettere gli alunni, alla fine della scuola secondaria di II grado, in condizione di sostenere una conversazione in lingua, e produrre pensieri articolati e strutturati.

Il metodo adottato è di tipo comunicativo in situazioni reali, alla luce dei livelli individuati nel Framework Internazionali.

Nel primo biennio e fino al terzo anno oltre alla presenza dei docenti italiani è stata prevista la presenza di un docente madrelingua, per un totale di 5 ore settimanali di lingua inglese al biennio, 4 ore in terza, mentre dal quarto anno si è scelto di affidare il potenziamento linguistico ai docenti italiani di Discipline Sportive e di Scienze motorie.

La lingua straniera non come lingua da imparare, ma come lingua con cui imparare attraverso il suo utilizzo in modo veicolare in alcune materie curriculari.

### **Le finalità perseguite:**

1. utilizzare la lingua inglese non come lingua "straniera", ma come una seconda lingua attraverso la quale comunicare ed apprendere;
2. aumentare la motivazione a comunicare in altre lingue;
3. aumentare la padronanza della lingua madre;
4. acuire le capacità cognitive degli studenti;
5. sviluppare sensibilità interculturale ed imparare ad aprirsi agli altri (la padronanza di altre lingue è uno strumento di conoscenza e Dialogo tra culture diverse).

Gli allievi sono stati messi nelle condizioni di acquisire le previste e riconosciute attestazioni internazionali proprie della certificazione della conoscenza lingua inglese *PET (Preliminary English Test)* e *FIRST Certificate* per le eccellenze nella lingua inglese.

Duranti i mesi estivi sono stati proposti:

1. soggiorno studio in Irlanda durante il primo biennio;
2. offerta l'esperienza di Formazione Scuola Lavoro sempre in Irlanda;
3. esperienze di solidarietà internazionale in Paesi Anglofoni.

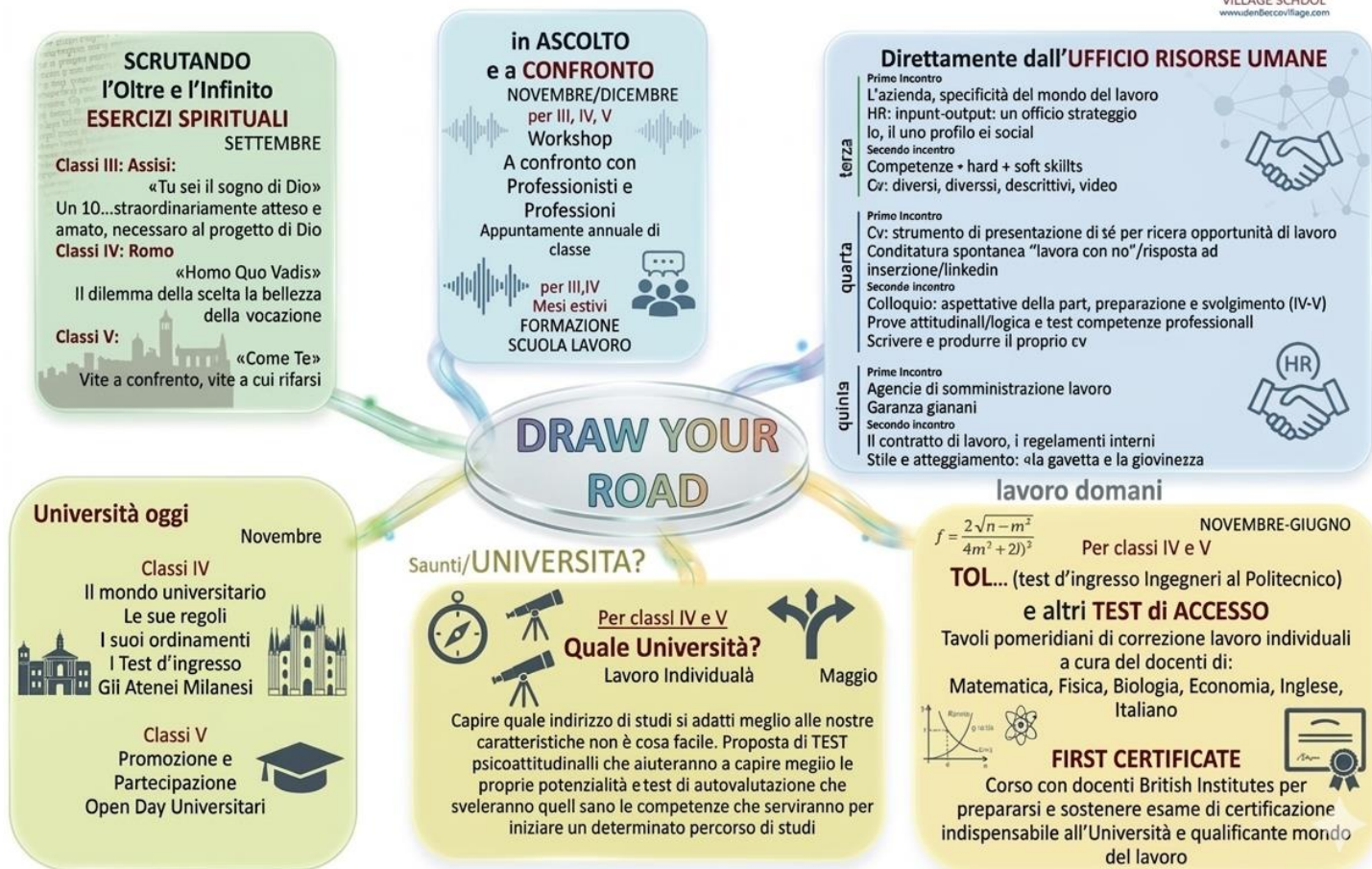
### **ALTRE INIZIATIVE**

Inoltre per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- Viaggio di istruzione a Assisi, Roma, Cracovia e Praga;
- partecipazione ai progetti del PTOF.
- conferenze, dibattiti, seminari in ambito Universitario ed eventi sportivi
- Incontri di orientamento

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo. In particolare abbiamo realizzato il seguente percorso.

# Step by step



## 5. Simulazioni delle prove d'esame

- SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA (18 FEBBRAIO 2026 – 10 APRILE 2026)
- SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (5 MARZO 2026 – 4 MAGGIO 2026)
- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (15-16 MAGGIO 2026)

A partire dalla seconda met  del mese di maggio i commissari potranno inoltre svolgere, in orario curricolare ed extracurricolare, ulteriori interrogazioni volte a simulare il colloquio d'Esame.


Negli allegati 14 e 15 sono riportati i criteri e le griglie di valutazione della prova scritta di ITALIANO e DIRITTO, insieme ai testi delle simulazioni proposte.

<b>Il Consiglio di Classe</b>		
Disciplina	Docente	Firma
1.Italiano	Veronica Beretta	
2.Inglese	Massimiliano Riviera	
3.Russo	Laura Sestri	
4.Spagnolo	Alessia Barbera	
5.Filosofia	Simone Zago	
6.Matematica	Andrea Prata	
7.Fisica	Andrea Prata	
8.Scienze Umane	Silvia Conti	
9.Diritto ed Economia Politica	Maria Casotto	
10.Storia dell'Arte	Sonia Rainò	
11.Scienze motorie	Giacomo Guerrera	
12.Storia	Simone Zago	
13.IRC/Religione	Gabriele Margutti	



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)



## ALLEGATI: Classe V sez. Unica

<b>ALLEGATI in fascicolo separato TRATTAZIONI DISCIPLINARI</b>	
ALL. 1	Lingua e letteratura italiana
ALL. 2	Lingua e cultura inglese
ALL. 3	Seconda lingua russa
ALL. 4	Seconda lingua spagnola
ALL. 5	Filosofia
ALL. 6	Matematica
ALL. 7	Fisica
ALL. 8	Scienze umane
ALL. 9	Diritto ed economia Politica
ALL. 10	Storia dell'Arte
ALL. 11	Scienze motorie e Discipline sportive
ALL. 12	Storia
All.13	IRC
ALL. 14	Testi e griglia simulazione prima prova d'esame
ALL. 15	Testi e griglia simulazione seconda prova d'esame